ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2
P.zza M. L. King S. M. ANGELI
TEL. 075/8041987 - FAX 075/8048438
e mail: pgic834002@istruzione.it
Sito web: www.icassisi2.edu.it

CIRCOLARE N. 70

S. Maria degli Angeli, lì 20.10.2021

A TUTTI I GENITORI
A TUTTI I DOCENTI
Scuole dell'Infanzia
Scuole Primarie
I.C. ASSISI 2

Loro Sedi

Oggetto: Progetto "La scuola per tutti in Umbria" - Progetto di Ricerca-Azione per un'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento come previsto dalla Legge 170/10 e dall'art 7 del decreto MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011

Gent.mi,

Nelle prime fasi di apprendimento della letto-scrittura, delle abilità di calcolo e di soluzione dei problemi, un numero rilevante di bambini dei primi anni della Scuola Primaria incontra difficoltà di vario genere; molte di queste sono recuperabili sul piano scolastico, altre vanno controllate con interventi mirati e specifici.

La legge 170/2010 sui Disturbi Specifici di Apprendimento ed i diversi Decreti Ministeriali che ne sono seguiti, sottolineano l'importanza di un'osservazione sistematica dei prerequisiti della lettura, della scrittura e del calcolo.

L'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e il conseguente intervento mirato al recupero delle difficoltà individuate, contribuiscono concretamente non solo a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, ma anche a distinguere gli aspetti più specificatamente legati agli apprendimenti rispetto a quelli più condizionati dallo sviluppo psicologico e relazionale.

Già dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia è possibile infatti rilevare indicatori predittivi di successive difficoltà e mettere in atto percorsi di potenziamento che possano ridurre le ricadute negative sulla capacità di apprendimento.

Lo strumento più efficace che consente l'individuazione precoce dei bambini a rischio è uno screening specifico (ambito linguistico e ambito logico-matematico) su tutti gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e del primo, secondo e terzo anno di Scuola Primaria.
Lo scopo dello screening non è quello di arrivare a una diagnosi, ma quello di evidenziare i bambini che in questa fase degli apprendimenti presentano i fattori di rischio e non riescono ad acquisire rapidamente come i coetanei.
L'Associazione Italiana Dislessia (AID) da molti anni ha sperimentato, in varie zone d'Italia tra cui l'Umbria, una ricerca-azione per l'individuazione e il recupero delle difficoltà. I risultati di tale ricerca hanno confermato la validità del percorso e hanno mostrato l'efficacia delle prove di screening e dell'intervento di recupero effettuato dagli insegnanti.

IL PROGETTO

L'Istituto Comprensivo Assisi 2, in collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia) ed il "Centro F. A. R. E." (Centro Specialistico integrato per l'approfondimento diagnostico e l'intervento d'aiuto rivolto a bambini e ragazzi e alle loro famiglie), programma **un'attività di screening (AMBITO LINGUISTICO e AMBITO LOGICO-MATEMATICO) che coinvolge tutti gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e delle classi prime, seconde e terze della scuola primaria**.
Tale attività prevede la somministrazione di specifiche prove standardizzate inviate dall' AID:

SCUOLA DELL'INFANZIA (SEZ. A -B bambini dell'ultimo anno):

- PROVE METAFONOLOGICHE (novembre- maggio);
- PROVE AMBITO LOGICO-MATEMATICO (novembre- maggio);

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA:

- PROVA DI SCRITTURA SPONTANEA (settembre/ottobre)
- DETTATO DI PAROLE (fine gennaio)
- DETTATO DI PAROLE e PROVA DI LETTURA VELOCE (maggio)

CLASSE SECONDA:

- PROVA ABILITÀ DI CALCOLO (novembre- maggio)
- DETTATO DI PAROLE E NON PAROLE e PROVA DI LETTURA (fine gennaio)

CLASSE TERZA

- PROVA ABILITÀ DI CALCOLO (novembre- maggio)

Le prove sono somministrati dagli insegnanti di classe mentre l'analisi, l'interpretazione e la discussione degli esiti delle stesse vengono svolte con il supporto degli specialisti del "Centro FARE". Tutti gli insegnanti coinvolti, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, svolgono costantemente una formazione mirata con formatori facenti parte del comitato scientifico dell' AID.
L'attività di screening scolastico non è un mezzo per effettuare diagnosi di DSA, ma costituisce un prezioso strumento complementare a quello dell'osservazione e della valutazione delle competenze acquisite, quotidianamente messo in atto da parte degli insegnanti, con la finalità di individuare gli alunni a rischio.
Sulla base dell'esito, è possibile da parte degli insegnanti predisporre attività di recupero mirato ed esercizi di potenziamento.
Tuttavia, in presenza di persistenti difficoltà riscontrate nell'alunno nonostante l'applicazione di adeguate attività di recupero didattico mirato, l'IC trasmette apposita comunicazione alla famiglia, al fine di proporre un percorso di valutazione specialistica presso le strutture pubbliche di pertinenza o strutture private convenzionate. Solo la collaborazione scuola-famiglia può consentire un'individuazione precoce di specifici disturbi dell'apprendimento e, favorendo l'attuazione di interventi didattici e riabilitativi, potrà limitare eventuali problematiche e conseguenze negative che i bambini potrebbero sperimentare, sia in termini emotivi che di apprendimento.

L'attività di screening è totalmente gratuita per le famiglie; i costi per la formazione, la somministrazione, l'analisi e la discussione degli esiti delle prove sono totalmente a carico dell'Istituto.

Le referenti del Progetto

Scuola dell'Infanzia: Letizia Paciotti

Scuola Primaria: Maurita Marzolesi

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Chiara Grassi
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate